



...da sempre in mezzo alla gioventù ...



ASSOCIAZIONE SPORTIVA BERGAMASCA

SANKĀKU 1977

BERGAMO & PROVINCIA



Bergamo, Piazzale della Scienza Nr. 5 – 24126 Bergamo

Info: 339 7948445 * Pec santo.pesenti@pec.it *** A.S.D. Senza Scopo di Lucro**

C. F. 95118500154 * P.Iva 04764140168 *** Cod. Univoco 0000000**

CODICE DI CONDOTTA E “SAFEGUARDING” PER LA TUTELA E LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE E DELLA VIOLENZA DI GENERE SUI MINORI ADOTTATO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BERGAMASCA SANKĀKU 1977 BERGAMO E PROVINCIA

ORGANISMI SPORTIVI NAZIONALI ADERENTE

 F.I.J.L.K.A.M. JUDO	• AFFILIATA DAL 1980 CON IL CODICE F.I.J.L.K.A.M. N° <u>03BG0439</u> • TESSERAMENTO ATLETI/E PA/ AGONISTI/ MASTER TECNICI/ DIRIGENTI nella DISCIPLINA SPORTIVA: ✓ JUDO
 CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato di Bergamo	• AFFILIATA DAL 2010 CON IL CODICE C.S.I.- BG - N° 02402539 • TESSERAMENTO ATLETI/E <PA> -TECNICI COINVOLTI NELLA DISCIPLINA SPORTIVA: ✓ JUDO “GIOCO SPORT” PRE-AGONISTI ✓ CAMPUS MULTISPORT “SANKĀKU”
 A.I.C.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT	• AFFILIATA DAL 2015 CON IL CODICE A.I.C.S.- BG N° 115492 • TESSERAMENTO ATLETE- INSEGNANTI COINVOLTI NELLA DISCIPLINA SPORTIVA : ✓ GINN. RITMICA / ANTIBULLISMO / AUTODIFESA
 ENTE SPORTIVO ITALIANO ENDAS	• AFFILIATA DAL 2024 CON IL CODICE ENDAS REGION. N° (in attesa) • TESSERAMENTO ATLETI/E <PA> -TECNICI COINVOLTI NE DISCIPLINA SPORTIVA: ✓ JUDO - CAMPIONATO NAZIONALE ENDAS <PA> ✓ CAMPUS MULTISPORT “SANKĀKU”

Premessa

Il presente documento rappresenta il *“Modello Organizzativo e di Controllo dell’Attività Sportiva”* che la **A.S.D. BERGAMASCA SANKÁKU 1977 BERGAMO E PROVINCIA**, vuole integrarsi alla vigente normativa sulle politiche di *Safeguarding*, per la stesura di un **Modello di Tutela dei Minori** e per la **Prevenzione delle Molestie, della Violenza di Genere e di ogni altra Condizione di Discriminazione**, in ambito **F.I.J.L.K.A.M. – C.S.I. Comitato di Bergamo . A.I.C.S. Comitato di Bergamo, ENDAS Comitato Zonale**, nel pieno rispetto delle Linee Guida Federali e quelle degli EPS aderenti, volte a favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell’Atleta, attraverso la sua effettiva partecipazione all’attività sportiva, nonché la piena consapevolezza che tutti gli Associati e Tesserati e Tesserate siano consapevoli dei propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele, secondo le indicazioni all’uopo fornite e alle raccomandazioni del *Responsabile Federale e quelli degli EPS aderenti in merito alle politiche del Safeguarding*.

Il presente Modello, fatto salvo all’eventuale osservanza di aggiornamenti ed adeguamenti delle modifiche e integrazioni che dovessero pervenire da parte degli Organismi Sportivi Nazionali, dalla F.S.N. e dagli E.P.S. che si è affiliati, **avrà una cadenza quadriennale**.

Art. 1 – Finalità

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n.198/2006 attuati in danno degli associati, specie se minori d’età, nell’ambito dell’Associazione Sportiva Dilettantistica **Bergamasca “SANKÁKU 1977” Bergamo e Provincia** e di seguito per brevità citata nel testo anche come **“Associazione Sportiva Bergamasca”**.

2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla F.I.J.L.K.A.M. e quelle degli E.P.S. che l’Associazione Sportiva Bergamasca aderisce ed attualmente in vigore e costituiscono l’insieme delle **Regole di Condotta** a cui tutti gli appartenenti della Associazione Sportiva Bergamasca SANKÁKU 1977 Bergamo e Provincia sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- a. promuovere il diritto di tutti gli associati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione di genere;
- b. promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti gli associati, specie se minori, garantendo uguaglianza ed equità, nonché la valorizzazione delle diversità come ad esempio:
 - imporre regole di condotta agli Insegnanti Tecnici volte ad assicurare a ciascun Atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell’attività sportiva;

- prevedere la presenza di un numero adeguato di Insegnanti Tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di Atleti nelle singole sedi territoriali operative dell'Associazione Sportiva Bergamasca;
 - rimarcare agli Insegnati Tecnici, agli Atleti e ai Dirigenti sociali di utilizzare un linguaggio non discriminatorio in ambito dello svolgimento della pratica sportiva;
- c. rendere consapevoli gli associati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità durante il loro esercizio e pratica dell'attività sportiva;
- d. individuare ed attuare adeguate misure, procedure e politiche di Safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del *Safeguarding Officer* istituito dalla F.I.J.L.K.A.M. e quello operativo predisposto in ambito degli EPS che si aderisce, volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti degli associati minori;
- e. predisporre una gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, tutelando anche gli stessi segnalanti;
- f. informare gli associati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo le procedure per la segnalazione degli stessi abusi all'interno dell'Associazione Sportiva Bergamasca;
- g. incentivare la partecipazione dell'incaricato come *Safeguarding Sociale* per la tutela dei minori nell'ambito del sodalizio, alle iniziative organizzate dalla FIJLKAM e dagli E.P.S. che si è affiliati che operano nell'ambito delle politiche di Safeguarding;
- h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di Safeguarding dell'Associazione Sportiva Bergamasca SANKÁKU 1977 Bergamo e Provincia.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati della ASD Bergamasca SANKÁKU 1977 Bergamo e Provincia;
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la stessa Associazione Sportiva Bergamasca;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la stessa Associazione Sportiva Bergamasca.

Art. 3 – Norme di condotta

Sarà compito della Associazione Sportiva Bergamasca SANKÁKU 1977 Bergamo e Provincia, strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità

indicate all'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a) assicurare un ambiente sportivo ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona ed in particolare attenendosi al rispetto delle seguenti indicazioni:
 - si predisporranno turni di allenamento e la partecipazione alle gare ed eventi sportivi, evitando discriminazioni tra gli atleti in base al sesso, all'etnia, all'appartenenza culturale, ma valorizzando i meriti degli stessi Atleti/e;
 - si cercherà di prevedere, in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate, la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione e la preparazione sportiva;
- b) si darà particolare attenzione ad ogni Tesserato per il proprio impegno e rispetto manifestato durante la pratica sportiva, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, di genere, orientamento sessuale, disabilità e altro;
- c) durante lo svolgimento dell'attività sportiva si darà particolare attenzione al rispetto dello sviluppo fisico, quello sportivo ed emotivo dell'Atleta, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso associato come:
 - dare ascolto ai minori al fine di comprendere quali sono le loro ambizioni, i loro desideri, le proprie aspettative in ambito della pratica sportiva;
 - programmare per ciascun Atleta l'attività sportiva o la partecipazione ai vari campionati ed eventi sportivi in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno;
- d) si darà la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione e dalle diete alimentari, che saranno percepiti o conosciute anche indirettamente, ponendo particolare attenzione e circostanze che riguardino il coinvolgimento di minori, procedendo come segue:
 - alla necessità di affiancare agli Insegnanti Tecnici sociali, delle figure professionali e specializzate, che possono prevedere in occasione degli allenamenti la presenza di ulteriori figure di sostegno all'Insegnante Tecnico in modo da aiutare e monitorare il comportamento degli Atleti;
 - inoltre, in caso di necessità, si provvederà ad intraprendere eventuali percorsi volti a favorire l'educazione alimentare, individuando tra i Dirigenti Sociali una figura di riferimento che, in relazione all'età degli Atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;
- e) si provvederà a segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la Responsabilità Genitoriale o Tutoria, ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza attraverso azioni che conducono a:

- individuare all'interno dell'Associazione Sportiva Bergamasca il soggetto che deve provvedere alla segnalazione del disagio dell'Atleta ai Responsabili Genitoriali;
 - evidenziare quali sono le situazioni di interesse di natura sportiva o extra sportiva dell'Atleta minore, prevedendo la segnalazione agli stessi Genitori delle assenze alle gare o agli allenamenti compiuti dai minori;
- f) ci si confronterà periodicamente e alla necessità con il Responsabile delle Politiche di *Safeguarding* nominato dall'Associazione Sportiva Bergamasca SANKÀKU 1977 Bergamo e Provincia, ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte diverse e rilevanti ai sensi del presente documento;
- g) saranno attuate idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, adottando all'interno dell'Associazione Sportiva Bergamasca i seguenti comportamenti:
- gli Atleti, Tecnici e Dirigenti dovranno attenersi all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitando l'uso di espressioni discriminatorie, sessiste, o di matrice razzista;
 - gli Insegnanti Tecnici e i Dirigenti sociali si impegneranno ad instaurare tra loro i migliori rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo nel confronto degli Atleti;
 - gli stessi Insegnanti Tecnici in caso di necessità di accedere nei locali e spogliatoi assegnati agli Atleti/e minori, dovranno adottare ogni misura atta al rispetto e al contegno morale;
 - gli Atleti/e sono tenuti invece al rispetto delle regole di condotta durante l'uso degli spogliatoi per il cambio indumenti, volte a contrastare esibizioni ed espressioni fuori luogo. In particolare sarà richiesto agli Atleti/e il rispetto delle regole di condotta in vigore nell'uso degli spogliatoi, volte a contrastare fenomeni di bullismo o cyberbullismo;
- h) sarà dato impegno nel prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritte con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:
- promuovere riunioni periodiche che coinvolgano i genitori, gli Insegnanti Tecnici, i Dirigenti, il responsabile Safeguarding Sociale per illustrare le politiche adottate all'interno del sodalizio per la salvaguardia dei minori, evidenziando le azioni che si intendono intraprendere in caso di eventuali criticità che potrebbero essere emerse nel corso della stagione sportiva;
 - anticipare le procedure che saranno adottate durante le trasferte degli Atleti/e mediante individuazioni di soluzioni logistiche volte ad evitare che i Dirigenti e gli Allenatori pernottano in camera con gli Atleti;
 - dare una opportuna informazione sulle modalità adottate in occasione dell'accompagnamento degli Atleti/e dalla loro residenza / alla sede di allenamenti extra sociali e in sedi degli eventi che si intendono far partecipare gli Atleti/e, nella quale in caso di trasferte fuori Regione, ci si impegnerà a garantire sempre la presenza di almeno due Dirigenti/ Accompagnatori;

- viene stabilito che in presenza di Atleti minori coinvolti fuori sede a cui viene fornito per necessità l'alloggio, sarà vietato l'accesso ai Tecnici o Dirigenti accompagnatori nelle stanze assegnate agli Atleti/e, se non per finalità di controllo. Tale controllo, se compatibile, sarà svolto alla presenza di almeno due persone dello stesso sesso rispetto agli Atleti presenti all'interno dell'appartamento/stanza assegnata. Qualora sussistano le necessità di individuare Accompagnatori di diverso sesso, potranno essere coinvolti anche eventuali Genitori degli Atleti stessi;
- i) si procederà a spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona.
Coloro che durante le gare tengano un comportamento non adeguato, potranno incorrere in provvedimenti sanzionatori stabiliti dall'Associazione Sportiva Bergamasca SANKÀKU 1977 Bergamo e Provincia - in base alla gravità del comportamento;
- j) si cercherà di favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile ed in uso nei vari settori;
- k) si renderanno consapevoli gli Associati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
 - procedere alla affissione e/o renderlo consultabile ai Genitori dei minori presso la sede operativa dell'Associazione Sportiva Bergamasca del *Modello Organizzativo e del Codice di Condotta* adottato dall'Associazione Sportiva, degli eventuali aggiornamenti, di integrazioni o modifiche che saranno adottate e pubblicare sulla homepage del Social che fa riferimento l'Associazione Sportiva Bergamasca;
 - si provvederà all'affissione presso le sedi dell'Associazione Sportiva Bergamasca territoriale del nominativo del *Safeguarding sociale* che è stato nominato del sodalizio, con indicazione del recapito telefonico e indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - si procederà ad informare i Genitori al momento dell'iscrizione e del tesseramento degli Atleti/e minorenni, circa le misure adottate dalla Associazione Sportiva Bergamasca per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi ed in particolare saranno informati sulle seguenti indicazioni:
 - il modello organizzativo e il codice di condotta adotta dall'Associazione Sportiva Bergamasca, nonché la comunicazione del nominativo del *Safeguarding sociale*;
 - come procedere alla segnalazione di comportamenti lesivi al *Safeguarding office* nominato dalla FIJLKAM e/o a quello nominato dagli EPS affiliati con le discipline sportive esercitate dall'Associazione Sportiva Bergamasca.

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

1. Tutti coloro che in ambito dell'Associazione Sportiva Bergamasca, a prescindere dalla forma del rapporto instaurato, svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori, devono fornire copia del certificato del Casellario Giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Responsabile Safeguarding nominato dalla società

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sugli associati, nonché garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, l'Associazione Sportiva Bergamasca nomina un Responsabile Safeguarding contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla FIJLKAM, agli EPS aderenti e ai Genitori degli associati minori aderenti all'atto delle rispettive iscrizioni e affiliazioni.

2. Il Responsabile Safeguarding nominato in ambito dell'Associazione Sportiva Bergamasca, contro abusi, violenze e discriminazioni, è stato prescelto tra gli associati ed è di comprovata moralità e competenza ed è in possesso dei seguenti requisiti:

- a. è regolarmente tesserato alla FIJLKAM e agli EPS che si aderisce;
- b. non ha riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i reati previsti nell'art 600-bis; 600-ter; 600-quater-quinquies; 604-bis; 604-ter; 609-bis; 609-ter; 609-quater; 609-quinquies; 609-octies; 609- undecies;
- c. non ha riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle F.S.N. - delle DSA, degli EPS e del CONI o di Organismi Sportivi internazionali riconosciuti;
- d. si impegnerà a seguire i corsi di aggiornamento in materia di Safeguarding previsti dalla FIJLKAM – degli E.P.S. aderenti e di essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti Federali e quelli degli E.P.S. aderenti.

3. La nomina del Responsabile Safeguarding della Associazione Sportiva Bergamasca, per i mezzi ad essa disponibili, è adeguatamente resa pubblica mediante l'affissione presso la sede sociale territoriale e la pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito social utilizzato dalla società e inserita nel sistema gestionale della F.S.N. e E.P.S., secondo le procedure previste dalla regolamentazione dei singoli Organismi Sportivi.

4. Il Responsabile Safeguardin sociale dura in **carica un anno** e può essere riconfermato allo scadere del periodo stabilito.

5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile Safeguardin contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, il **sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile** inserendola

nel sistema gestionale degli Organismi Sportivi, secondo le procedure previste dalla regolamentazione dei singoli Enti.

6. La nomina di Responsabile Safeguardin contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. Della revoca e delle motivazioni sarà data tempestiva notizia al *Safeguarding Officer* della FIJLKAM e degli EPS che si aderisce. Il sodalizio provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma.

7. Il Responsabile Safeguardin sociale è tenuto a:

- a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sugli associati nell'ambito dell'Associazione Sportiva Bergamasca, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
- b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
- c) segnalare al *Safeguarding Officer* degli Organismi Sportivi aderenti eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti previsti nell'ambito della FSN e EPS aderenti;
- e) formulare all'organo preposto le proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
- f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- g) partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla FSN e quella degli EPS.

Art. 6 – Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal presente Codice di Condotta e dalle linee guida predisposte dalla FIJLKAM e dagli EPS aderenti - e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al *Safeguarding* nominato dalla Società con la quale provvederà in via prioritaria ad informare il *Safeguarding Officer* della FIJLKAM ed anche quelli degli EPS coinvolti nelle discipline MultiSport esercitate dall'Associazione Sportiva Bergamasca.

2. Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento di Codice di Condotta attivo in ambito dell'associazione sportiva, può confrontarsi con il Responsabile *Safeguarding* nominato dalla società ed incaricato per le politiche di salvaguardia o direttamente con il *Safeguarding Office* della FIJLKAM e quello degli EPS aderenti.

Art. 7 – Diffusione ed attuazione

1. Il presente documento è affisso presso la sede territoriale dell'Associazione Sportiva Bergamasca ed è disponibile per la presa visione del contenuto da parte dei genitori di minori e sarà pubblicato sui social se è nella sua disponibilità ed è portato a conoscenza di tutti i Collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con l'Associazione Sportiva.

Art. 8 – Sanzioni

1. In caso di riscontro di comportamento scorretto da parte di un associato e/o Operatore Sportivo sociale, sarà prontamente segnalato agli organismi preposti per l'osservanza delle disposizioni previste ed applicabili qualora si pongano in essere comportamenti contrari a quanto indicato nel presente modello di condotta.

2. In ambito dell'Associazione Sportiva Bergamasca potranno essere irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento e tenuto come ad esempio: richiamo formale, multa, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo dell'Associazione Sportiva Bergamasca SANKÀKU 1977 Bergamo e Provincia con cadenza almeno quadriennale e ogni qual volta sia necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e/o dalle eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del C.O.N.I. per le politiche di *Safeguarding* - ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche e integrazioni delle disposizioni della FSN – EPS aderenti.

2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dal Consiglio Direttivo Sociale dell'Associazione Sportiva Bergamasca.

3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIJLKAM, quello degli EPS aderenti, nonché nel Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice di Condotta.

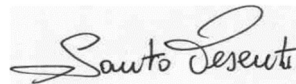
3.4. Il presente Regolamento, approvato dall'Organo Direttivo dell'Associazione Sportiva Bergamasca, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

3.5. Il presente testo di Codice di Condotta e "Safeguarding" per la tutela e la prevenzione delle molestie e della violenza di genere sui minori, è sottoscritto da tutti i Tecnici e Collaboratori sociali – indipendentemente dal ruolo e dai compiti a loro assegnato nella stagione sportiva in corso.

Bergamo, li, 28 giugno 2024

**Associazione Sportiva Dilettantistica Bergamasca
SANKÁKU 1977 BERGAMO e PROVINCIA
Piazzale della Scienza nr. 5 – 24126 Bergamo**

Santo Pesenti



**Presidente ASD Berg. SANKÁKU
1977 BERGAMO e PROVINCIA**

